



Comune di Solferino

Provincia di Mantova

Ufficio Tecnico

P.zza Torelli, 1 - Tel. 0376/854001-893444 fax 855547

Sito internet: www.comune.solferino.mn.it

Email: edilizia.privata@comune.solferino.mn.it

Prot. 280

Rif. Prot. n. 2650/2013

Pratica Edilizia n. 67/2013

Solferino, lì 22/01/2014

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti: il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006;
il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la domanda presentata in data 27/09/2013 dal Sig./Ditta Donelli Angelo e altri intesa ad ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica finalizzata al rilascio del seguente titolo abilitativo:

Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per Variante al PdC 80/2011 - Ristrutturazione Edilizia e Ampliamento - Ingressi carraio e pedonale e vetrata

per eseguire i lavori meglio specificati negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di rilascio della presente autorizzazione paesaggistica

nel ☐ lotto di terreno ☒ fabbricato

sito in SOLFERINO (MN), Via San Martino Foglio n. 4 mapp. 117-118-119

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: Bazzani Arch. Andrea

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11 Marzo 2005, inerente la sub-delega ai comuni delle funzioni amministrative di autorizzazione in materia di bellezze naturali previste dall'art. 146 del D.L. 42/2004;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Accertato:

- che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale apposto ai sensi della legge 29.06.1939 n. 1497, con decreto ministeriale del 24.08.1966 G.U. n. 246;
- che su tale area non esistono altri vincoli per i quali si debba richiedere parere preventivo;

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi

Autorizzazione paesaggistica Donelli Angelo e altri P.E. 67/2013

dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Sentito il parere della Commissione per il Paesaggio, istituita ai sensi dall'articolo 81 della L.R. 12/2005 e conforme ai criteri di cui alle DGR VIII/7977 e VIII/8139, espresso nella seduta in data 04/11/2013 verbale n. 39/arg.03 con esito: **Parere Favorevole**

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia in data 19.11.2013, ed entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta ☐ **è pervenuto** ☒ **non è pervenuto** il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

☐ Preso atto del parere della Soprintendenza ai BB.AA., espresso con nota prot. _____ del **favorevole** con le seguenti prescrizioni:

o in alternativa

☒ Ritenuto di non procedere all'indizione di specifica Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Accertato che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia sono decorsi, alla data del 19.01.2014, i 60 giorni previsti dall'art. 146, comma 9 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata;

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto per le motivazioni espresse nel parere degli esperti ambientali;

APPROVA

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Il progetto presentato dal Sig./Ditta **Donelli Angelo e altri** finalizzato al rilascio del seguente titolo abilitativo **Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per Variante al PdC 80/2011 - Ristrutturazione Edilizia e Ampliamento - Ingressi carraio e pedonale e vetrata**

nel ☐ **lotto di terreno** ☒ **fabbricato**

sito nel in **SOLFERINO (MN)**, Via **San Martino**

Foglio n. **4** mapp. **117-118-119**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Bazzani Arch. Andrea**

☐ e con le seguenti prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.AA. :

Ai sensi del comma 11 dell'art 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 si dispone la trasmissione della presente autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia che ha reso il parere di cui sopra e alla Regione Lombardia.

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Si da atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;

- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Si da atto altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Marco Morselli